



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2015 / 2016**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2015 - 2016**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**FILOLOGIA, LETTERATURE  
E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Filologia, letterature e storia dell'antichità*

**LM-15**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>3</b>	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>4</b>	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>5</b>	5
Commissioni e Referenti	<b>6</b>	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	<b>8</b>	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	<b>9</b>	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	<b>11</b>	12
Centro di Ateneo SInAPSi	<b>13</b>	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	<b>15</b>	15
Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)	<b>16</b>	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	<b>16</b>	16
Manifesto degli Studi	AA 2015 / 2016	<b>17</b> 20
Programmazione	AA 2015 / 2016	<b>21</b> 23
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	AA 2015 / 2016	<b>24</b> 25
Programmi Attività / Insegnamenti	AA 2015 / 2016	<b>26</b> fine

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**

**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

## DOCENTI del Corso di Studio Magistrale nell'A.A. 2015 - 2016

<i>Francesco Paolo</i> BOTTI	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Luisa</i> BREGLIA	luisa.breglia@unina.it
<i>Salvatore</i> CERASUOLO	salvatore.cerasuolo@unina.it
<i>Ferruccio</i> CONTI BIZZARRO	ferruccio.contibizzarro@unina.it
<i>Giovan Battista</i> D'ALESSIO	giovanbattista.dalessio@unina.it
<i>Edoardo</i> D'ANGELO	edoardo.dangelo@unina.it
<i>Chiara</i> DE CAPRIO	chiara.dechiara@unina.it
<i>Arturo</i> DE VIVO	arturo.devivo@unina.it
<i>Francesca</i> DOVETTO	francesca.dovetto@unina.it
<i>Giuseppe</i> GERMANO	giuseppe.germano@unina.it
<i>Raffaele</i> GRISOLIA	grisolia@unina.it
<i>Giovanni</i> INDELLI	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i> LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i> MASSIMILLA	g.massimilla@unina.it
<i>Giuseppina</i> MATINO	giuseppina.matino@unina.it
<i>Lorenzo</i> MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Maria</i> MUSCARIELLO	maria.muscariello@unina.it
<i>Lidia</i> PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Teresa</i> PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i> RAUSA	federico.rausa@unina.it
<i>Chiara</i> RENDA	chiara.renda@unina.it
<i>Marisa</i> SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
<i>Alfredina</i> STORCHI MARINO	alfredina.storchi@unina.it
<i>Rossana</i> VALENTI	rossana.valenti@unina.it
<i>Valeria</i> VIPARELLI	valeria.viparelli@unina.it

### Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Salvatore</i> CERASUOLO	salvatore.cerasuolo@unina.it
----------------------------	------------------------------

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/salvatore.cerasuolo>



### Referente per gli spazi e orari

*Raffaele* GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

### Referente per gli appelli degli esami

*Raffaele* GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

### Tutor disponibili per gli studenti

*Luisa* BREGLIA

luisa.breglia@unina.it

*Raffaele* GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

*Teresa* PISCITELLI

teresa.piscitelli@unina.it

### Rappresentanti degli Studenti



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE  
"Roberto Pettorino"



## BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

**Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:**

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



## Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antonello, costituito dal Convento di Sant'Antonello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

### **Orario di apertura:**

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

## Servizi offerti

### **Consultazione**

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### **Prestito**

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

### ***Document Delivery***

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura. Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### ***Prestito interbibliotecario***

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### ***Assistenza alla ricerca bibliografica***

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### ***Servizio di Fotoriproduzione***

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### ***Tirocini e crediti formativi***

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)**



**Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

# Documenti, certificati e manuali

## Connessione alla rete Wi-Fi\_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi\_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi\_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

*\* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

---

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

## Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- telefonando al numero **081 679946** nei giorni  
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- inviando un fax al numero **081 676768**
- inviando una e-mail all'indirizzo **[accoglienza.sinapsi@unina.it](mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it)**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

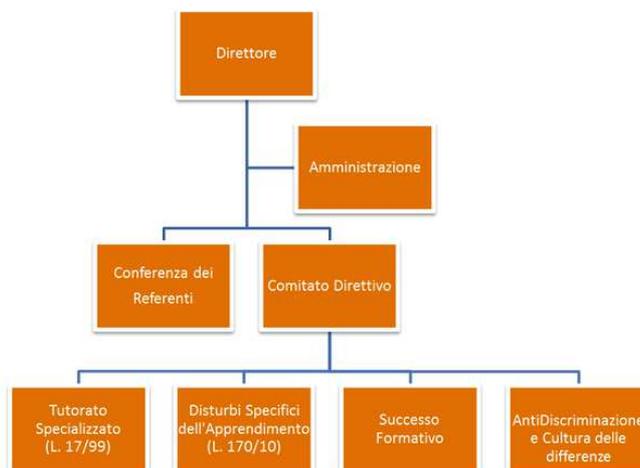
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

### Struttura del Centro di Ateneo



## Servizi:

### - *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### - *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### - *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### - *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

### **Per informazioni e Contatti:**

[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
  - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
  - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
  - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
  - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

---

**Per contattare il CLA è possibile:**

recarsi personalmente presso:

la Sede di Via Partenope 36 (3° piano)

la Sede di Via Mezzocannone 16 (2° piano)

telefonare al numero (centralino): 081-2532122

inviare un fax al numero: 081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a [cla@unina.it](mailto:cla@unina.it)



## Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

[Parte generale a.a. 2015/2016](#)

[Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2015/2016](#)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

**il Dipartimento di Giurisprudenza**

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

---

---

---

---

## MODULISTICA e F.A.Q.



## Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

## Manifesto degli Studi A.A. 2015 / 2016

### ANNO ACCADEMICO 2015-2016

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia, letterature, civiltà del mondo antico* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2015-2016</b>
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2014-2015</b>

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-letterature-e-civilta-del-mondo-antico/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

## Il Corso di Studio

Dall'anno accademico 2009/2010 il corso di laurea magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* è strutturato secondo l'ordinamento D.M. 270/2004.

Dal sito del MIUR al link [http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/show\\_form/p/miur](http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur)

è possibile prendere visione dell'ordinamento didattico completo ex D.M. 270/2004

e dal sito del Dipartimento <http://studiumanistici.dip.unina.it/> nella sezione Didattica del corrispondente Regolamento del Corso di Studio Magistrale.

Di seguito si riportano comunque i punti fondamentali del REGOLAMENTO di maggiore interesse per gli studenti.

1. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale consistono nella formazione di uno studioso dell'Antichità con competenze professionali specifiche, ispirate al metodo della ricerca filologico-testuale e linguistica e della ricerca storico-antiquaria nelle sue più moderne interpretazioni, inteso come un insieme di capacità che attengono alla relazione del filologo classico con la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità.
2. In particolare i laureati in tale Laurea Magistrale devono:
  - a) avere acquisito ottima conoscenza delle lingue e letterature classiche e una preparazione teorica nell'ambito delle scienze dell'antichità;
  - b) avere sviluppato abilità e competenze tali da poter realizzare interventi culturali centrati sulla persona, sui gruppi e sulla comunità;
  - c) aver acquisito capacità di progettare interventi di formazione e di progettazione culturali, valutarne l'efficacia e la qualità;
  - d) conoscere le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattiche e di ricerca;
  - e) aver acquisito capacità di individuare e comunicare con autonomia di giudizio l'incidenza del mondo antico sulle forme di civiltà nel loro prodursi nelle età medioevale, moderna e contemporanea;
  - f) avere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, che gli permetta di recepire e partecipare attivamente al dibattito internazionale sulle scienze dell'Antichità.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 7 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014) e secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento.
4. Il corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letteratura e Civiltà del Mondo Antico* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo-DR\_02332\_02Lug2014).  
La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

**I corsi per l'a. a. 2015 - 2016 si svolgeranno in due semestri.**

### **Requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale**

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* occorrono i seguenti requisiti:

- Laurea in Lettere Classiche conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia o Dipartimento di Studi Umanistici;
- competenza nella cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età classica con conoscenza diretta di testi e documenti nell'originale; nello specifico gli immatricolandi devono essere in possesso di almeno

**24** CFU nel SSD **L-FIL-LET/02** (Lingua e letteratura greca)

**24** CFU nel SSD **L-FIL-LET/04** (Lingua e letteratura latina)

**12** CFU nel SSD **L-ANT/02** (Storia greca)

**12** CFU nel SSD **L-ANT/03** (Storia romana)

- piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea in aggiunta all'italiano.

## **Orientamento e Tutorato**

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento del Corso di Studio Magistrale, per mezzo della Commissione Didattica secondo quanto stabilito dal RDA (art. 1, comma n e art. 8) (DR\_02332\_02Lug2014), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

## **Ulteriori iniziative didattiche**

1. In conformità al comma n) dell'art. 1 e all'art. 15 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014), la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

## **Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004**

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004, può presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dal Dipartimento e delibererà per l'approvazione.

## **Esami di profitto**

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014).

Gli esami possono consistere in prove scritte e/o orali, la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

## **Studenti a contratto**

1. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014).

## **Prova finale e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti all'Ateneo. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del I anno del suo corso di studio.
4. La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.
5. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
6. Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
7. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.
8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso il Coordinamento del Corso di studio Magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

**PROGRAMMAZIONE**  
**A.A. 2015 - 2016**

**N56-15-15**      **immatricolati 2015 / 2016**

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
1°	I	Filologia Classica 1	12	Salvatore CERASUOLO	L-FIL-LET/05	Caratterizzante
1°	II	Lingua e Letteratura Greca 1	12	Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
1°	I	Lingua e Letteratura Latina 1	12	Arturo DE VIVO Chiara RENDA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12	<b>N.B.</b> Nel primo semestre sarà tenuto il corso di <b>Storia Greca 1</b> , nel secondo <b>Storia Romana 1</b>		
	I	Storia Greca 1		Luisa BREGLIA	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana 1		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	6			
	II	Filologia Bizantina		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	II	Glottologia e Linguistica		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	I	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	
	II	Paleografia		Mario LAMAGNA	M-STO/09	
	I	Papirologia		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°		<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>	6 + 6			
	I	Archeologia Classica		Federico RAUSA	L-ANT/07	Affini e integrativi
	II	Civiltà Egee		Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/01	
	I	Filologia Bizantina 2		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	
	II	Filologia Classica 2		Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05	
	II	Glottologia e Linguistica 2		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica 2		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	II	Letteratura Italiana		Francesco Paolo BOTTI	L-FIL-LET/10	
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Maria MUSCARIELLO	L-FIL-LET/11	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		Edoardo D'ANGELO	L-FIL-LET/08	
	II	Lingua e Letteratura Greca 3		Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	
	II	Lingua e Letteratura Latina 3		Valeria VIPARELLI	L-FIL-LET/04	
	II	Linguistica Italiana		Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12	
	II	Paleografia 2		Ferruccio CONTI BIZZARRO	M-STO/09	
	I	Papirologia 2		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	
	I	Storia della Filosofia antica		Lidia PALUMBO	M-FIL/07	
	I	Storia della Lingua Greca 1		Raffaele GRISOLIA	L-FIL-LET/02	
	I	Storia della Lingua Greca 2		Ferruccio CONTI BIZZARRO	L-FIL-LET/02	
	I	Storia della Lingua Latina 1		Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	
	I	Storia della Lingua Latina 2		Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	
I	Storia Greca 3	Tace per l'A.A. 2015 / 2016	L-ANT/02			
I	Storia Romana 3	Tace per l'A.A. 2015 / 2016	L-ANT/03			

Anno	Sen	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°	II	Lingua e Letteratura Greca 2	6	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
2°	I	Lingua e Letteratura Latina 2	6	Valeria VIPARELLI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
2°	II	<b>Un insegnamento diverso da quello scelto al 1° anno tra:</b>	6	N.B.	Se scelto Storia Greca 1 → Storia Romana 2	Se scelto Storia Romana 1 → Storia Greca 2
		Storia Greca 2		Luisa BREGLIA	L-ANT/02	Caratterizzante
		Storia Romana 2		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	
2°	II	Informatica delle lingue e letterature classiche	4			Abilità informatiche e telematiche Art. 10, comma 5, lett. D)
2°	I	Insegnamento a scelta dello studente	12		Non Definibile	A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lett. A)
2°	II	Prova Finale	20			Prova Finale Art. 10, comma 5, lett. C)

**Programmi Attività / Insegnamenti**  
**A.A. 2015 / 2016**

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
12270	Archeologia Classica	2a1s	6	30	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
20001	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
28574	Civiltà Egee	2a2s	6	30	L-FIL-LET/01	10/D2	Affine / Integrativo
54751	Filologia Bizantina	1a2s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
20535	Filologia Bizantina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Affine / Integrativo
12594	Filologia Classica 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Caratterizzante
12599	Filologia Classica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
50300	Glottologia e Linguistica	1a2s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
20360	Glottologia e Linguistica 2	2a2s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Affine / Integrativo
33890	Informatica delle Lingue e Letterature Classiche	2a2s	4	20	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
54784	Letteratura Cristiana Antica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
20304	Letteratura Cristiana Antica 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Affine / Integrativo
54199	Letteratura Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Affine / Integrativo
07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	2a2s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo
14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
20537	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Affine / Integrativo
12622	Lingua e Letteratura Greca 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
49954	Lingua e Letteratura Greca 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
28573	Lingua e Letteratura Greca 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
07459	Lingua e Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
07460	Lingua e Letteratura Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
14977	Lingua e Letteratura Latina 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
00792	Linguistica Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/12	10/F3	Affine / Integrativo
00247	Paleografia	1a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
U0296	Paleografia 2	2a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Affine / Integrativo
54678	Papirologia	1a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
14585	Papirologia 2	2a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Affine / Integrativo
11986	Prova Finale	2a2s	20	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
U0569	Storia della Lingua Greca 1	2a1s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
U0570	Storia della Lingua Greca 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
U0571	Storia della Lingua Latina 1	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
U0572	Storia della Lingua Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
10906	Storia Greca 1	1a1s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
00809	Storia Greca 2	2a2s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
20354	Storia Greca 3	2a1s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Affine / Integrativo
51940	Storia Romana 1	1a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
20333	Storia Romana 2	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
20356	Storia Romana 3	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Affine / Integrativo

Docente: <i>Prof. Federico RAUSA</i>			
2° anno, I semestre			
ARCHEOLOGIA CLASSICA		ARCHAEOLOGY	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-ANT/07	<b>CFU</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/A1	<b>AF</b> 12270
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il modulo intende approfondire, anche attraverso l'esperienza di visite a musei e siti archeologici, singoli problemi della produzione artistica, del patrimonio formale e iconografico del mondo greco e romano e della tradizione degli studi antiquari e archeologici.</p> <p>Principale obiettivo formativo è sviluppare nello studente un senso critico e una solida metodologia di ricerca attraverso il confronto con problemi e tematiche specialistiche.</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>La Guerra del Peloponneso attraverso la documentazione archeologica e artistica.</i>			
<b>Contenuti</b>			
<p>La Guerra del Peloponneso come “Grande Guerra” del mondo greco e le sue ripercussioni sulla produzione artistica. Nuove risposte alle tecniche di assedio: le strutture difensive di Atene e dell’Attica. Guerra e arte: stele funerarie con soggetti di guerra. La fuga dalla guerra: temi di evasione nella pittura vascolare attica della fine del V secolo a.C.</p> <p>Il corso si concluderà con un seminario interdisciplinare dal titolo “431/404 a.C. – 1914/1918: un confronto possibile?” al quale interverranno i proff. Andrea D’ONOFRIO (Storia Contemporanea), Eduardo FEDERICO (Storia Greca) e Isabella VALENTE (Storia dell’Arte Contemporanea).</p>			
<b>Testi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- V.M. STROCKA, <i>L’arte ad Atene durante la Guerra del Peloponneso</i>, in E. La Rocca (ed.), <i>L’esperienza della perfezione. Arte e società nell’Atene di Pericle</i> (1988) pp. 147-179.(*)</li> <li>- J. BOARDMAN, <i>Athenian Red Figure Vases. The Classical Period</i> (1989). Tr. it. <i>Vasi ateniesi a figure rosse</i>, Milano, Rusconi Arte, 1992), specialmente pp. 60-240.</li> <li>- D. MERTENS, <i>Le lunghe mura di Dionigi I a Siracusa</i>, in N. BONACASA, L. BRACCESI, E. DE MIRO (edd.), <i>La Sicilia dei due Dionisii</i> (atti della settimana di studio, Agrigento 1999) (2002) pp. 243-252.</li> </ul> <p>(*) Testo disponibile nella sezione <b>materiale didattico</b> nel sito docente <a href="http://www.docenti.unina.it/federico.rausa">www.docenti.unina.it/federico.rausa</a>, previa iscrizione telematica al corso di Archeologia Classica.</p>			
<b>Area Formativa</b>			
Attività Affini ed integrative.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionale.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

### Orario di Ricevimento

Giovedì, 16:00 – 18:00 (solo laureandi)

Venerdì, 15:00 – 17:00 (\*)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina, 33 - 7° piano, Studio 705

(\*) L'orario indicato si intende riferito al trimestre ottobre-dicembre 2015.

Per il restante periodo si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

[federico.rausa@unina.it](mailto:federico.rausa@unina.it).

Per ulteriori informazioni sulla didattica si prega di consultare il sito del docente dalla pagina

<https://www.docenti.unina.it/federico.rausa>

Docente: **Prof. Lorenzo MILETTI**

2° anno, II semestre

**CIVILTÀ EGEE**

**AEGEAN CIVILIZATION**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/01

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D2

**AF**

28574

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola in lezioni frontali, suddivise in quindici incontri di due ore per un totale di trenta ore.

Durante il corso saranno forniti materiali di lavoro (che verranno illustrati e discussi con la partecipazione degli studenti), sia in formato cartaceo sia attraverso la videoproiezione di slide.

Come primo obiettivo, il corso intende fornire agli studenti le competenze essenziali per orientarsi nello studio delle civiltà minoica e micenea affermatesi nel bacino dell'Egeo dalla fine del neolitico alla tarda età del bronzo, soffermandosi in particolare sulla lingua testimoniata dalla lineare B e sui suoi rapporti con il greco antico.

Come secondo obiettivo, il corso si prefigge di condurre un'analisi della ricezione della cultura 'pelagica' e di quella micenea nella letteratura greca, soffermandosi su testi quali i poemi omerici, Erodoto, Tucidide, Dionigi di Alicarnasso, Pausania.

### Titolo del Corso

*Le civiltà minoica e micenea e la loro ricezione nella letteratura greca.*

### Contenuti

Nel corso si forniranno lineamenti della storia del bacino dell'Egeo fino alla tarda età del Bronzo (XI sec. a.C.) e ci si soffermerà sulla cultura materiale, sui siti archeologici di maggior rilievo, e in particolar modo sulla produzione scrittoria delle civiltà minoica e micenea, con particolare riferimento alle testimonianze di scrittura in lineare A, lineare B e ai rapporti di quest'ultima con la lingua greca. Si analizzeranno passi dei poemi omerici traendo da essi spunto per un'analisi linguistica che investa problemi relativi al rapporto miceneo-greco.

In seguito si prenderanno in esame testi della letteratura greca che testimoniano un interesse

approfondito per la 'preistoria ellenica', quali le opere storiche di Erodoto e Tucidide. Si analizzerà il problema dei popoli 'pelasgici' così come viene trattato da Dionigi di Alicarnasso, e si analizzerà infine un caso di descrizione di testimonianze materiali del mondo miceneo, e cioè quella delle tombe di Micene scritta da Pausania nel II secolo d.C. Maggiori dettagli saranno forniti agli studenti al principio del corso.

### Testi

Testi greci, da tradurre e analizzare:

- Omero: passi scelti forniti durante il corso;
- Erodoto: I 1-5; 56-58; II 112-120.
- Tucidide: I 2-20.
- Dionigi di Alicarnasso, *Ant. Rom.* I 17-30.
- Pausania, II 16.

### Studi

[NB: le sezioni da studiare saranno comunicate agli studenti durante il corso]

- L. Godart, *L'invenzione della scrittura. Dal Nilo alla Grecia*, Torino, Einaudi, 2012.
- M. Cultraro, *I Micenei. Archeologia, storia, società dei Greci prima di Omero*, Roma, Carocci 2006.
- W.-D. Niemeier, "Nascita e sviluppo del mondo miceneo", in S. Settis (ed.), *I Greci. Storia Cultura Arte Società. 2. Una storia greca. I. Formazione*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 77-102.
- A. Uchitel, "Preistoria del greco e archivi di palazzo", in S. Settis (ed.), *I Greci. Storia Cultura Arte Società. 2. Una storia greca. I. Formazione*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 103-132.
- O. Murray, "La Grecia degli 'eroi': mito, storia, archeologia", in S. Settis (ed.), *I Greci. Storia Cultura Arte Società. 2. Una storia greca. I. Formazione*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 173-188.
- C. Brillante, "Le tombe reali di Micene nella testimonianza di Pausania", in *Ἐπὶ πόντον πλαζόμενοι Simposio italiano di studi egei in onore di L. B. Brea e G. P. Carratelli*, Roma 1999, pp. 355 – 364.

### Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

### Tipo di insegnamento

Opzionale.

### Propedeuticità

Nessuna.

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, Piano, Stanza 7

[lorenzo.miletti@unina.it](mailto:lorenzo.miletti@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti>

Docente: **Prof.ssa Giuseppina MATINO**

1° anno, II semestre

FILOLOGIA BIZANTINA		BIZANTINE PHILOLOGY	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/07	<b>CFU</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/D2	<b>AF</b> 54751
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il modulo è costituito da un'introduzione generale sulla periodizzazione e sulle caratteristiche principali della letteratura bizantina, sulla lingua greca attraverso i secoli, la sua pronuncia e le principali caratteristiche morfologiche, sintattiche e lessicali in età medievale.</p> <p>Si analizzerà poi il tema della storiografia bizantina, genere che ha dato notevoli personalità letterarie. Attraverso la lettura, traduzione e commento di brani di storici del IV-VI sec. d.C. si metterà in evidenza come Bisanzio sia stata erede della concezione pragmatica e della tecnica espositiva del mondo classico, pur seguendo d'altro canto vie nuove.</p> <p>In particolare sarà oggetto di analisi la visione della storia e delle istituzioni romane da parte degli storici di lingua greca.</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>Storia e istituzioni romane nella letteratura bizantina.</i>			
<b>Contenuti</b>			
Attraverso la lettura, la traduzione ed il commento di brani dalle opere di Peanio, Procopio di Cesarea e Giovanni Lido si approfondiranno le tematiche inerenti la ricezione e la pubblicizzazione della storia e delle istituzioni romane a Bisanzio.			
<b>Testi</b>			
<b>Parte generale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. Wilson, La filologia greca a Bisanzio, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 131-144.</li> <li>- J. Hammerstaedt, Tardoantico, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 415-445.</li> <li>- A. Kambylis, Compendio della letteratura bizantina, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 446-478.</li> </ul>			
<b>Parte monografica</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procopio di Cesarea, <i>Le Guerre: Persiana, Vandastica, Gotica</i> (edizione integrale), a cura di M. Craveri, introduzione di F.M. Pontani, Torino, 1977.</li> <li>- <i>Eutropii Breviarium ab urbe condita cum versionibus graecis et Pauli Landolfique additamentis</i> rec. H. Droysen, (Monumenta Germaniae Historica II), Berolini 1879 (rist. 1961).</li> <li>- Jean Le Lydien, <i>Des magistratures de l'état romain</i>, I 1-2 Texte établi, traduit e commenté par M. Dubuisson-J. Schamp; II Texte établi, traduit e commenté par J. Schamp, Paris 2006.</li> <li>- G. Matino, «Due traduzioni greche di Eutropio», in <i>Politica, Cultura e Religione nell'Impero Romano (secoli IV-VI) tra Oriente e Occidente</i>, a cura di F. Conca, I. Gualandri, G. Lozza, Napoli 1993, pp. 227-238.</li> </ul>			
<b>Coloro che non possono frequentare devono concordare un programma alternativo.</b>			
<b>Area Formativa</b>			
Caratterizzante.			

<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionale.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale.
<b>Orario di Ricevimento</b> Dipartimento Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 116 <a href="mailto:matino@unina.it">matino@unina.it</a> Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino">https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino</a>

Docente: <i>Prof.ssa Giuseppina MATINO</i>			
2° anno, I semestre			
<b>FILOLOGIA BIZANTINA 2</b>		<b>BIZANTINE PHILOLOGY 2</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/07	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D2	<b>AF</b>	20535
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il modulo è costituito da un'introduzione generale sulla periodizzazione e sulle caratteristiche principali della letteratura bizantina, sulla lingua greca attraverso i secoli, la sua pronuncia e le principali caratteristiche morfologiche, sintattiche e lessicali in età medievale.</p> <p>Sarà approfondito poi il tema dell'influenza della retorica nella formazione scolastica e nella letteratura bizantina, con particolare riguardo all'età comnena.</p> <p>Ci si propone di mettere in evidenza l'importanza della produzione letteraria dei retori sia come fonte storica per l'età nella quale vissero sia come esempio tipico del 'genere' che professarono. Attraverso la lettura di brani scelti si intende contribuire alla conoscenza da parte degli studenti dei modi espressivi e delle strutture umane di una civiltà che accettò l'Antico non come un banale fardello ma come attiva riviviscenza.</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>Retori bizantini del XII secolo.</i>			
<b>Contenuti</b>			
<p>La retorica ha avuto un ruolo determinante nella vita culturale e nella formazione dell'uomo, in Grecia ed a Roma. Nella civiltà bizantina, che assimila e rielabora il patrimonio classico, essa ha un peso determinante: le sue regole ed il suo abito mentale sono notevolmente accentuati sì che qualsiasi manifestazione letteraria, anche quella più aliena da un'espressione rigorosamente codificata, risente della pressione costante dei <i>tropi</i> retorici.</p> <p>Il XII secolo, <i>aetas rhetorica</i> come è stata autorevolmente definita, offre significativi esempi di dotti maestri che permettono di penetrare efficacemente nella veste retorica della letteratura bizantina e comprenderne il significato. Di tali maestri sono proposti alla lettura, traduzione e commento Niceforo Basilace e Costantino Niceno.</p>			

## Testi

### Parte generale

I testi saranno concordati sulla base delle pregresse conoscenze degli studenti.

### Parte monografica

- Niceforo Basilace, *Encomio di Adriano Comneno*. Testo edito per la prima volta, con apparato critico, introduzione, commentario a cura di A. Garzya, Napoli 1965.
- G. Matino, «Una consolatoria inedita di Costantino Niceno», in *DHITYXA* III (1982-83), pp. 256-278.

**Coloro che non possono frequentare devono concordare un programma alternativo.**

### Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

### Tipo di insegnamento

Opzionale.

### Propedeuticità

Nessuna.

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

### Orario di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 116

[matino@unina.it](mailto:matino@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>

Docente: *Prof. Salvatore CERASUOLO*

1° anno, I semestre

**FILOLOGIA CLASSICA 1**

**CLASSICAL PHILOLOGY 1**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/05

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/D4

**AF** 12594

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

60

**di cui**

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due unità tematiche.

I. La prima unità tematica verte sull'edizione dei testi.

### TESTI

Problematiche relative alla storia della trasmissione del testo di Lucrezio (appunti dalle lezioni).

II. La seconda unità tematica affronta l'analisi delle teorie antiche dell'eros, con particolare riguardo a eros platonico ed eros epicureo:

1. Il discorso di Aristofane nel *Simposio* di Platone  
Platone, *Simposio* 189a - 193d
2. Epicuro teorico dell'eros  
Frammenti e testimonianze dagli *Epicurea* (ed. Usener)
3. Lucrezio, *De rerum natura* IV 1037-1287.

### Obiettivi formativi

La filologia come disciplina tecnica e storica, il cui ambito d'indagine è la comprensione del mondo greco e latino analizzato attraverso lo spaccato delle teorie antiche dell'eros. Si evidenziano continuità e differenze storiche con le culture moderne.

### Titolo del Corso

*Le concezioni dell'eros in Platone e negli epicurei (Epicuro e Lucrezio).*

### Contenuti

Teorie dell'eros nel discorso di Aristofane nel *Simposio* platonico, nei frammenti dell'opera di Epicuro e nel finale del libro IV del *De rerum natura* lucreziano. Tecnica dell'edizione dei testi. Trasmissione dei testi antichi.

### Testi

1. M. L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, Palermo, L'Epos, 1998.
2. S. Cerasuolo, *L'uso degli "aphrodisia" secondo Epicuro* nel volume *Mathesis e Philia*, Napoli 1995, pp. 143-154.
3. Fotocopie dei passi di Epicuro letti, tradotti e commentati durante le lezioni.
4. Lucrezio, *De rerum natura* IV. Si consiglia l'Edizione critica con Introduzione e Versione di E. Flores, Napoli, Bibliopolis, 2004.

### Area Formativa

Caratterizzante.

### Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

### Propedeuticità

Nessuna.

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

### Orario di Ricevimento

Lunedì, Martedì, Mercoledì, 10:00 – 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza 5

[cerasuol@unina.it](mailto:cerasuol@unina.it)

Per l'orario di ricevimento si consulti comunque il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/salvatore.cerasuolo>

Docente: **Prof. Giovan Battista D'ALESSIO**

2° anno, II semestre

**FILOLOGIA CLASSICA 2**

**CLASSICAL PHILOLOGY 2**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D4	<b>AF</b>	12599
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 30</b>		
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il modulo è di tipo monografico ed è articolato in una parte di carattere teorico e in una parte di applicazione ai testi dei principi metodologici proposti e discussi precedentemente.</p> <p>Gli obiettivi formativi del modulo tendono, attraverso l'esame di una tradizione manoscritta particolarmente significativa, a far sì che gli studenti siano in grado di affrontare ed approfondire problemi di critica del testo e conoscere le principali tendenze dell'ecdotica contemporanea.</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>Storia del testo dei lirici greci: Saffo e Pindaro.</i>			
<b>Contenuti</b>			
<p>a) Produzione e trasmissione della lirica greca in età arcaica e classica.</p> <p>b) L'epoca ellenistica e imperiale. Filologia alessandrina, circolazione libraria e continuità di performance.</p> <p>c) La tradizione medievale.</p>			
<b>Bibliografia</b>			
<p>Per un punto di partenza orientativo si rimanda al</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cambridge Companion to Greek Lyric</i>, a c. di F. Budelmann, Cambridge, Cambridge University Press, 2009,</li> </ul> <p>e a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Reading the Victory Ode</i>, a c. di P. Agocs, C. Carey, R. Rawles, Oxford, Oxford University Press, 2012</li> </ul> <p>La bibliografia specifica e i brani oggetti di lettura e commento saranno indicati durante le lezioni.</p> <p>Il materiale di più difficile reperibilità sarà messo dal docente a disposizione degli studenti che si iscriveranno al modulo (<a href="https://www.docenti.unina.it/giovan%20battista.d'alessio">https://www.docenti.unina.it/giovan%20battista.d'alessio</a>).</p>			
<b>Testi</b>			
Scelta di testi di Pindaro (Epinici e frammenti) e Saffo.			
Per Pindaro:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Olimpiche</i>, a c. di B. Gentili, C. Catenacci, P. Giannini e L. Lomiento, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2013.</li> <li>- Altri testi verranno forniti dal docente.</li> </ul>			
Per Saffo:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- la bibliografia verrà messa a disposizione dal docente agli studenti che si iscriveranno al modulo.</li> </ul>			
<b>Area Formativa</b>			
Attività Affini ed integrative.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionale.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato a partire dalla prima sessione che segue immediatamente la chiusura del corso.

### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza 8

[giovanbattista.dalessio@unina.it](mailto:giovanbattista.dalessio@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giovan%20battista.d'alessio>

Docente: *Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO*

1° anno, II semestre

**GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA**

**GLOTTOLOGY AND LINGUISTICS**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-LIN/01

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

10/G1

**AF**

50300

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due sezioni:

- 1) presentazione delle problematiche legate all'acquisizione delle lingue sia dal punto di vista della ricerca teorica sia da quello della pratica empirica.
- 2) presentazione delle problematiche legate alla alterazione e/o perdita delle capacità linguistiche sia dal punto di vista della ricerca teorica sia da quello della pratica empirica.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione di una competenza linguistica di base che guidi il discente nella individuazione e comprensione dei principi sui quali si articola e si sviluppa l'apprendimento delle lingue.
- 2) acquisizione di una competenza linguistica di base che guidi il discente nella individuazione e comprensione delle problematiche legate all'alterazione e/o al venir meno della capacità linguistica.

### Titolo del Corso

*Tem e percorsi della riflessione linguistica: patologie del linguaggio tra acquisizione e perdita delle lingue.*

### Contenuti

- a) I modelli di acquisizione, alterazione e perdita delle capacità linguistiche
- b) Raccolta, confronto e analisi di dati linguistici in base a diversi modelli teorici

### Testi

- M. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Carocci 2003
- T. Guasti, *L'acquisizione del linguaggio*, Cortina 2007
- A. Cardinaletti et al., *Dislessia e apprendimento delle lingue*, Erickson 2014 (saggi scelti)

- Altre letture saranno indicate durante il corso.

### Area Formativa

Caratterizzante.

### Tipo di insegnamento

Opzionale.

### Propedeuticità

Nessuna.

### Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e orale.

La prova d'esame, attraverso la produzione di una tesina discussa nell'ambito di un colloquio orale, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti dei processi di acquisizione, alterazione e/o perdita delle capacità linguistiche sulla base di un modello teorico e grazie alla riflessione maturata su raccolta, confronto e analisi di dati linguistici, psicolinguistici e clinici.

### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza 336

[dovetto@unina.it](mailto:dovetto@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto>

Docente: *Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO*

2° anno, II semestre

**GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA 2**

**GLOTTOLOGY AND LINGUISTICS 2**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-LIN/01

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

10/G1

**AF**

20360

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due sezioni:

- 1) presentazione delle problematiche legate alla genesi, sviluppo e diffusione delle lingue di contatto.
- 2) analisi delle strutture fonologiche, morfologiche e sintattiche delle lingue di contatto, con particolare riferimento alla struttura della Lingua franca.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione della competenza linguistica necessaria a guidare il discente nella comprensione delle problematiche legate al costituirsi del contatto linguistico e del formarsi delle lingue di contatto.
- 2) acquisizione della competenza linguistica necessaria a guidare il discente nella comprensione dei processi della semplificazione linguistica.

### Titolo del Corso

*Temi e percorsi della riflessione linguistica: lingue di contatto e processi della semplificazione linguistica.*

## Contenuti

- a) Le lingue di contatto: teoria e approcci descrittivi
- b) Semplificazione linguistica e struttura delle lingue di contatto

## Testi

- B. Turchetta, *Pidgine e creoli. Introduzione alle lingue di contatto*, Carocci 2012
- Altre letture saranno indicate durante il corso

## Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

## Tipo di insegnamento

Opzionale.

## Propedeuticità

Nessuna.

## Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e orale.

La prova d'esame, attraverso la produzione di una tesina discussa nell'ambito di un colloquio orale, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti delle tematiche fondamentali legati alla storia e struttura delle lingue di contatto nonché ai processi della semplificazione linguistica.

## Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza 336

[dovetto@unina.it](mailto:dovetto@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente:

<https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto>

Docente: *Prof.ssa Teresa PISCITELLI*

1° anno, I semestre

**LETTERATURA CRISTIANA ANTICA**

**ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/06

**CFU** 6

**Settore Concorsuale:**

10/D4

**AF** 54784

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

## Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola nei seguenti percorsi:

- Versioni greche e latine della Bibbia e sua diffusione nel mondo tardoantico.
- Gerolamo e Rufino traduttori di Origene.
- Il metodo di traduzione di Gerolamo in continuità con la tradizione classica (Gerolamo *epist.* 57).
- Rufino traduttore del *De Principiis* in confronto con Gerolamo (*De princ.*, *Prolog.* I e III).

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di ripercorrere l'intensificarsi dei rapporti tra Oriente e Occidente dopo la

metà IV secolo attraverso l'intermediazione delle traduzioni dal greco in latino.

Tradurre è il compito cui si dedicano alcuni intellettuali cristiani latini in un'epoca in cui la conoscenza del greco è molto poco diffusa. Una intensa stagione che vede il passaggio da un *vertere* puramente funzionale alla ripresa della *ratio interpretandi* letteraria teorizzata da Cicerone.

La traduzione viene riletta nella tarda antichità cristiana come luogo di incontro tra tradizione classica e elaborazione cristiana.

### **Titolo del Corso**

*Le ragioni del tradurre tra Oriente e Occidente: Gerolamo e Rufino o.*

### **Contenuti**

Lettura, traduzione e commento dell'*epistola 57* di Gerolamo.

Lettura, traduzione e commento dei *Prologhi I e III* al *De Principiis* di Origene.

### **Testi**

- *Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche, medievali e moderne* (dispense in fotocopia).
- E. Bona, *La libertà del traduttore. L'epistola de optimo genere interpretandi di Gerolamo*. Testo Latino, introduzione traduzione e note, Bonanno Editore, Acireale-Roma 2008, 146 pp.
- L. Cicu, *Convertere ut orator: Cicerone fra traduzione scientifica e traduzione artistica, in Studi di filologia classica in onore di Giusto Monaco*, vol. II, Letteratura latina dall'età arcaica all'età augustea, Palermo 1991, pp. 849-857.
- P. Chiesa, *Ad verbum o Ad sensum? Modelli e coscienza metodologica della traduzione tra tarda antichità e alto Medioevo*, «Medioevo e Rinascimento» 1, 1987, pp. 1-51.
- Clara Montella, «Et verborum ordo mysterium est». *Dialettica e Paradosso nel De optimo genere interpretandi di Girolamo*, «Annali dell'Università degli Studi di Napoli, "L'Orientale"». Rivista del Dipartimento del mondo classico. Sezione linguistica» 9, 1987, pp. 253-267.
- F. E. Consolino, *Le prefazioni di Girolamo e Rufino alle loro traduzioni di Origene*, in R. J. Daly (edited by), *Origeniana quinta: Papers of the 5th International Origen Congress* (Boston College, 14-18 August 1989), Leuven 1992, pp. 92-98.
- A. Monaci Castagno, *L'uso "politico" delle traduzioni nella crisi origenista (382-402)*, «Adamantius» 19, 2013, pp. 50-68.
- Rufino di Concordia, *Scritti apologetici*. Nuova edizione riveduta e corretta, a cura di M. Simonetti, Roma: Città Nuova 2000, pp. 7-20; pp. 55-65.
- Origene, *I Principi*, a cura di Manlio Simonetti, Torino 1968, pp. 1-26; 113-117; 361-363.

Tutti i testi in latino e in greco riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame.

Testi in latino da tradurre per l'esame:

- Gerolamo *epistola 57*
- Rufino, *Proemi* al libro I e al libro III de *I Principi* di Origene

Tutti i **Testi** sopra citati sono reperibili nella Sezione di Studi Storici in Via Nuova Marina 33, VII piano, Studio 703.

### **Area Formativa**

Caratterizzante.

### **Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 703

[piscitel@unina.it](mailto:piscitel@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

Docente: *Prof.ssa Teresa PISCITELLI*

2° anno, I semestre

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2

ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE 2

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/06

**CFU** 6

**Settore Concorsuale:**

10/D4

**AF** 20304

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il corso si articola nei seguenti percorsi:

- Versioni greche e latine della Bibbia e sua diffusione nel mondo tardoantico.
- La vita e le opere di Paolino vescovo di Nola (IV-V sec.).
- Analisi formale e contenutistica di una scelta di carmi e di passi dalle epistole di Paolino di Nola come testimonianza della poesia e della prosa cristiana tardoantica tra continuità con la tradizione classica e innovazione cristiana.

**Obiettivi**

Il Corso si propone di trasmettere metodi di lettura, di analisi ed elaborazione di testi cristiani tardoantichi come testimoni della conversione della cultura antica nella cultura cristiana.

**Titolo del Corso**

*Paolino di Nola: poesia ed epistolografia cristiana nel tardoantico.*

**Contenuti**

Lettura, traduzione e commento di scritti di Paolino di Nola: analisi di intertesti ripresi dagli autori pagani e di temi cristiani (la concezione del poeta e le sue fonti di ispirazione; il programma poetico; l'uso della retorica nella prosa paoliniana: l'umorismo).

**Testi**

- *Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche, medievali e moderne* (dispense in fotocopie).
- T. Piscitelli, *San Paolino di Nola*, in G. Bosio, E. dal Covolo, M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli IV e V*, Torino 1995, pp. 169-190.
- A.V. Nazzaro, *Il Proemio della Laus Sancti Iohannis (carm. VI) di Paolino di Nola*, «Vichiana. Rassegna di studi filologici e storici», Serie 4, I, 1999, pp. 45-61.
- Stefania Filosini, *Paolino di Nola Carmi 10 e 11*. Introduzione, testo, traduzione e commento

con un saggio di Franca Ela Consolino, pp. 9-63; 64-71 con relativo commento: pp.91-123; 257-280.

- A.V. Nazzaro, *La presenza di Orazio in Paolino di Nola*, in A.V. Nazzaro a c. di, *Omaggio Sannita a Orazio*, San Giorgio del Sannio 1995 (pp.117-177) (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).
- L. Sciajno, *Il Carme 15 (Natalicium IV)*. Introduzione, traduzione e commento a cura di, Pisa-Roma 2008, pp. 9-38; 39-40 e relativo commento: pp. 59-103.
- A.V. Nazzaro *Intertestualità biblica e classica in testi cristiani antichi*, in «Cultura e lingue classiche». 3° Congresso di aggiornamento e di didattica. Facoltà di Lettere cristiane e classiche (Pontificium Institutum Altioris Latinitatis), Palermo 29 ottobre-1 novembre 1989, a cura di B. Amata, Roma 1993, pp. 489-514 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).
- Teresa Piscitelli, *Il ridere e il sorridere in Paolino di Nola*, in *Riso e comicità nel cristianesimo antico*. Atti del Convegno di Torino, 14-16 febbraio 2005, a c. di Clementina Mazzucco, pp. 343-372 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).

Tutti i testi latini riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame.

Testi in latino di Paolino di Nola da tradurre per l'esame:

- *carme* 6, vv. 1-26;
- *carme* 10, vv. 1-102;
- *carme* 15, vv. 1-49;
- *carme* 18, vv. 1-69; 211-468 (il carme 18 va letto tutto: in particolare i suddetti vv. 1-69 e 211-248 vanno letti in latino)

Tutti i Testi sopra citati sono reperibili nella Sezione di Studi Storici in Via Nuova Marina 33, VII piano, Studio 703.

#### **Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

#### **Tipo di insegnamento**

Opzionale.

#### **Propedeuticità**

Nessuna.

#### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

#### **Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 703

[piscitel@unina.it](mailto:piscitel@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

Docente: **Prof. Francesco Paolo BOTTI**

2° anno, II semestre

LETTERATURA ITALIANA		ITALIAN LITERATURE	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/10	CFU 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/F1	AF 54199
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 30</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Il corso prevede			
a) una parte introduttiva sulla figura di Giuseppe Parini e sul complesso della sua opera nel quadro della cultura illuministica milanese del secondo Settecento;			
b) una parte specificamente dedicata alla lettura e al commento del <i>Giorno</i> .			
<p>Il corso, affrontando uno degli autori più significativi della tradizione letteraria lombarda, caratterizzata in tutta la sua storia da un peculiare intreccio di sollecitudine etico-politica e sperimentazione stilistica, intende suscitare, innanzitutto, una riflessione sui modi, i limiti, le contraddizioni con cui nel capolavoro pariniano l'impegno sociale si coniuga con un raffinatissimo esercizio di scrittura, alimentato da un classicismo la cui nobiltà retorica viene elegantemente ribaltata in chiave parodica.</p> <p>L'interpretazione di un poemetto di grande densità stilistica e figurale come <i>Il giorno</i>, inoltre, tende a consolidare negli studenti la capacità di leggere e apprezzare un testo poetico in tutta la sua ricchezza espressiva e in tutto lo spessore delle sue implicazioni intertestuali.</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
Letture del <i>Giorno</i> di Parini.			
<b>Contenuti</b>			
A) L'opera di Parini e l'illuminismo lombardo			
B) Lettura e commento del <i>Giorno</i>			
<b>Testi</b>			
a)			
G. Parini, <i>Il giorno</i> (un'edizione commentata a scelta)			
b)			
1. Il capitolo dedicato a Parini nel volume sul Settecento di una delle grandi Storie della letteratura italiana			
a scelta tra			
- W. Binni nella <i>Storia della letteratura italiana della Garzanti</i> , dir. E. Cecchi e N. Sapegno;			
- G. Savoca nella <i>Letteratura italiana. Storia e testi</i> della Laterza, dir. C. Muscetta;			
- G. Barbarisi nella <i>Storia della letteratura italiana</i> della Salerno editrice, dir. E. Malato			
2. N. Longo, "Il giorno" di Giuseppe Parini, in A. Asor Rosa (a cura di), <i>Letteratura italiana. Le Opere</i> , vol. II, Torino, Einaudi, 1993, pp. 1231-58.			
N.B.			
Altri studi critici saranno indicati durante il corso.			
I <b>non frequentanti</b> troveranno il programma dettagliato sul sito del docente.			
<b>Area Formativa</b>			
Attività Affini ed integrative.			

<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionale.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale.
<b>Orario di Ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala C, II livello, Stanza 2 <a href="mailto:fbotti@unina.it">fbotti@unina.it</a> Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti">https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti</a>

Docente: <i>Prof.ssa Maria MUSCARIELLO</i>			
2° anno, II semestre			
<b>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA</b>		<b>MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F2	<b>AF</b>	07292
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Il modulo intende analizzare alcuni testi appartenenti ad un sottogenere narrativo, il romanzo <i>antistorico</i> , attivo nella cultura siciliana otto-novecentesca, come risposta degli intellettuali agli inganni della Storia subiti dal Mezzogiorno con la nascita dello Stato unitario.			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>Tomasi di Lampedusa, Sciascia e il “romanzo antistorico”.</i>			
<b>Contenuti</b>			
Dopo aver fornito agli studenti un quadro di riferimento della forma romanzo tra Otto e Novecento e gli strumenti base di teoria e analisi del racconto, si analizzeranno <i>Il Gattopardo</i> di Tomasi di Lampedusa e <i>Il Quarantotto</i> di Sciascia come significativi paradigmi del sottogenere in oggetto.			
<b>Testi</b>			
a)			
- G. Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i>			
- L. Sciascia, <i>Il Quarantotto</i> , in Id., <i>Gli zii di Sicilia</i>			
b)			
- V. Spinazzola, <i>Il romanzo antistorico</i> , Editori Riuniti, Roma, 1990, pp. 3-49.			
- F. Orlando, <i>L'intimità e la storia. Lettura del Gattopardo</i> , Einaudi, Torino, 1998.			
- A. Di Grado, <i>Leonardo Sciascia</i> , Pungitopo, Marina di Patti, 1986.			
N.B.			

In caso di difficile reperibilità dei testi di Spinazzola e di Di Grado, gli studenti possono rivolgersi al docente.

Ulteriori contributi critici verranno indicati durante il corso.

(per i **non frequentanti** ne verrà data comunicazione sul sito del docente).

#### Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

#### Tipo di insegnamento

Opzionale.

#### Propedeuticità

Nessuna.

#### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

#### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 2° livello, Stanza 2

[marmusca@unina.it](mailto:marmusca@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/maria.muscariello>

Docente: **Prof. Giuseppe GERMANO**

1° anno, I semestre

**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE  
E UMANISTICA**

**HUMANIST AND MEDIEVAL LATIN  
LITERATURE**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/08

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

10/E1

**AF**

14558

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

#### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti da un'opera storiografica umanistica si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione del testo proposto si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.

#### Titolo del Corso

*Scrivere storia alla corte aragonese di Napoli: il "De bello Neapolitano" di Giovanni Pontano.*

#### Contenuti

1. Brani scelti da: Ioannis Ioviani Pontani *De bello Neapolitano*, Neapoli, Mayr, 1509
2. Geografia e storia della letteratura umanistica nell'Italia del XV secolo.

#### Testi

- L. Monti Sabia, *Pontano e la storia. Dal De bello Neapolitano all'Actius*, Roma, Bulzoni, 1995

- G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

Durante il corso delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari allo svolgimento ed all'approfondimento delle tematiche fatte oggetto del modulo.

È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotoriproduzione.

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 106

[germano@unina.it](mailto:germano@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano>

Docente: **Prof. Edoardo D'ANGELO**

2° anno, II semestre

**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE  
E UMANISTICA 2**

**HUMANIST AND MEDIEVAL LATIN  
LITERATURE 2**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/08

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

10/E1

**AF**

20537

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Affidamento a soggetto  
interno al sistema  
universitario

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione: 30**

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Conoscenza basilare della storia della letteratura latina medievale dal VI al XIV secolo.

Capacità di lettura, traduzione e commento di testi mediolatini.

**Titolo del Corso**

*Lucano alle Crociate.*

*Il Tancredus di Rodolfo di Caen.*

**Contenuti**

Storia della letteratura latina medievale dal VI al XIV secolo. Lettura e commento del *Tancredus* di Rodolfo di Caen. I brani da leggere saranno distribuiti dal docente durante le lezioni.

**Testi**

- E. D'Angelo, *La letteratura latina medievale. Una storia per generi*, Roma (Viella: "I libri di

Viella” 95), 2009

- *Radulphi Cadomensis Tancredus edidit Eduardus D'Angelo*, Turnhout (Brepols: “Corpus Christianorum Continuatio Mediaevalis” 231) 2011

#### Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

#### Tipo di insegnamento

Opzionale.

#### Propedeuticità

Nessuna.

#### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

#### Orario di Ricevimento

Contattare il docente:

[edoardo.dangelo@unina.it](mailto:edoardo.dangelo@unina.it)

consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/edoardo.d'angelo>

Docente: *Prof.ssa Giuseppina MATINO*

1° anno, II semestre

**LINGUA E LETTERATURA GRECA I**

**GREEK LANGUAGE AND LITERATURE**  
**1**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/02

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/D2

**AF** 12622

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

60

**di cui**

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

#### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Dopo un'introduzione generale sulle caratteristiche della drammaturgia sofoclea ed il contesto storico-culturale nel quale è inserita la tragedia *Antigone* si affronterà la lettura del testo accompagnata dalla traduzione e dal commento, teso a mettere in rilievo le problematiche più significative di una tragedia, la cui costante attualità è indiscutibile.

Utile ed essenziale è continuare a riproporre ai giovani un'opera nella quale sono difesi principi basilari della convivenza civile: diritto della persona, autonomia di giudizio, coerenza con una causa che si ritiene vera e giusta.

*Antigone* continua ad essere un riferimento culturale imprescindibile, che emoziona, invita a riflettere ed aiuta ad intendere il significato e le contraddizioni del mondo contemporaneo.

#### Titolo del Corso

*L' Antigone di Sofocle.*

#### Contenuti

Introduzione alla tragedia di Sofocle.

Lettura, traduzione e commento dell'*Antigone*.

#### Testi

- G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Milano 2008, capp. 1-6.

- Sofocle, *Antigone. Edipo Re. Edipo a Colono*. Introduzione, traduzione, premessa al testo e

- note di F. Ferrari, Milano BUR  
 - V. Di Benedetto, *Sofocle*, Firenze 1983, pp. 1-32.  
 - Sophocles, *Antigone*, ed. by M. Griffith, Cambridge University Press 1999.

Appunti dalle lezioni.

**Coloro che non possono frequentare devono concordare un programma alternativo.**

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 116

[matino@unina.it](mailto:matino@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>

Docente: **Prof. Giulio MASSIMILLA**

2° anno, II semestre

**LINGUA E LETTERATURA GRECA 2**

**GREEK LANGUAGE AND LITERATURE**

**2**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/02

**CFU** 6

**Settore Concorsuale:**

10/D2

**AF** 49954

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il modulo si articolerà in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente.

In primo luogo si introdurrà la figura di Callimaco sullo sfondo dell'alto ellenismo e si discuteranno i problemi connessi alla struttura della raccolta degli inni callimachei, alla loro cronologia e alle forme della loro fruizione. Successivamente ci si concentrerà sull'inno ad Artemide e se ne individueranno gli elementi di continuità e di rinnovamento rispetto alla tradizione innodica omerica. La parte più cospicua del modulo sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento dell'inno ad Artemide. Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici e formali, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, i collegamenti con le pratiche del culto nella Grecia antica, il rapporto con la tradizione letteraria dei secoli precedenti, gli influssi sulla letteratura successiva.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono una riflessione critica sulle molte questioni connesse agli inni callimachei e una conoscenza approfondita e problematica dell'inno ad Artemide, acquisita attraverso il contatto diretto con il testo originale.

Si offrirà agli studenti, giunti ormai a una fase avanzata della loro formazione, un'occasione concreta per cimentarsi nello studio critico di un'opera letteraria complessa come l'inno ad Artemide. Si intende così sviluppare in loro l'attitudine alla ricerca e all'autonomia di giudizio, attraverso un impiego consapevole e appropriato dei molti approcci interpretativi ai quali si presta lo studio di quest'inno.

### **Titolo del Corso**

*L'inno ad Artemide di Callimaco.*

### **Contenuti**

Dopo un'introduzione sugli inni callimachei e più specificamente sull'inno ad Artemide, il corso tenuto dal docente avrà per oggetto la lettura critica, la traduzione e il commento di quest'inno.

In aggiunta, gli studenti autonomamente studieranno le pagine di

- F. Bornmann, P. Bing - V. Uhrmeister e M. Fantuzzi - R. Hunter indicate più avanti e tradurranno i passi dell'*Iliade* e dell'*Odissea* omeriche, degli inni omerici e dell'*Educazione dei figli* dello Pseudo-Plutarco indicati più avanti.

### **Testi**

#### **1) Edizioni, traduzioni e commenti dell'inno ad Artemide di Callimaco:**

- R. Pfeiffer, *Callimachus*, vol. II (ed. Oxford University Press, 1953 e successive ristampe)
- F. Bornmann, *Callimachi Hymnus in Dianam* (ed. La Nuova Italia, 1968)
- G. B. D'Alessio, *Callimaco. Inni, epigrammi, frammenti* (ed. BUR, 1996, 2007 e successive ristampe)
- S. A. Stephens, *Callimachus. The Hymns* (ed. Oxford University Press, 2015)

#### **2) Letteratura critica:**

- F. Bornmann, *Callimachi Hymnus in Dianam* (ed. La Nuova Italia, 1968), pp. VII-LXI (introduzione)
- P. Bing - V. Uhrmeister, *The Unity of Callimachus' Hymn to Artemis*, «The Journal of Hellenic Studies» 114 (1994), pp. 19-34
- M. Fantuzzi - R. Hunter, *Muse e modelli. La poesia ellenistica da Alessandro Magno ad Augusto* (ed. Laterza, 2002), pp. 61-120 e 263-387 (capitoli 2, 5 e 6)

#### **3) Temi di studio collegati all'argomento del modulo e testi greci relativi:**

A) La tradizione letteraria messa a frutto da Callimaco nell'inno ad Artemide.

Artemide nella poesia omerica: *Iliade* 9, 529-549; 21, 467-513; 24, 569-620; *Odissea* 6, 99-109; *Inno omerico* 5, 16-20; *Inno omerico* 9; *Inno omerico* 27

B) Il tema dell'infanzia, in rapporto alla figura della dea bambina nell'inno ad Artemide.

Precetti pedagogici: *L'educazione dei figli* dello Pseudo-Plutarco (capitoli 4, 8, 10, 11, 12, 13, 16, 18, 19, 20)

### **Area Formativa**

Caratterizzante.

### **Tipo di insegnamento**

Obbligatorio.

### **Propedeuticità**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

### **Orario di Ricevimento**

Martedì, 10:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici  
 Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 117  
[g.massimilla@unina.it](mailto:g.massimilla@unina.it)  
 Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente  
<https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla>

Docente: **Prof. Giulio MASSIMILLA**

2° anno, II semestre

**LINGUA E LETTERATURA GRECA 3**

**GREEK LANGUAGE AND  
 LETTERATURE 3**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D2	<b>AF</b>	28573
<b>Modulo:</b> Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento	
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>

#### **Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il modulo si articolerà in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente.

In primo luogo si introdurrà il romanzo greco e si discuteranno i problemi connessi alle sue caratteristiche e al suo stesso statuto di genere letterario autonomo.

Successivamente si presenterà la figura di Eliodoro, si darà conto del dibattito critico relativo alla sua cronologia e si delinea la complessa struttura narrativa delle *Etiopiche*.

La parte più cospicua del modulo sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento del secondo libro delle *Etiopiche*.

Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici e formali, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, la caratterizzazione dei personaggi, la ricca trama intertestuale.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono una riflessione critica sulle molte questioni connesse al romanzo greco e una conoscenza approfondita e problematica delle *Etiopiche*, acquisita attraverso il contatto diretto con il testo originale.

Si offrirà agli studenti, giunti ormai a una fase avanzata della loro formazione, un'occasione concreta per cimentarsi nello studio critico di un testo letterario complesso come le *Etiopiche*.

Si intende così sviluppare in loro l'attitudine alla ricerca e all'autonomia di giudizio, attraverso un impiego consapevole e appropriato dei molteplici approcci interpretativi ai quali si presta lo studio del romanzo di Eliodoro.

#### **Titolo del Corso**

*Le Etiopiche di Eliodoro: la scena della caverna e l'inizio del racconto di Calasiride (libro 2).*

#### **Contenuti**

Dopo un'introduzione sul romanzo greco e sulle *Etiopiche* di Eliodoro, il corso tenuto dal docente avrà per oggetto la lettura critica, la traduzione e il commento del secondo libro delle *Etiopiche*, che contiene la scena della caverna e l'inizio dell'ampio racconto di Calasiride.

In aggiunta, gli studenti autonomamente leggeranno le intere *Etiopiche* in traduzione italiana e studieranno i testi di P. Janni e J. R. Morgan indicati più avanti.

## Testi

### 1) Edizioni critiche delle *Etiopiche*:

- A. Colonna, *Heliodori Aethiopica* (ed. Istituto Poligrafico dello Stato, 1938)
- R. M. Rattenbury - T. W. Lumb - J. Maillon, *Héliodore. Les Éthiopiennes*, 3 voll. (ed. Les Belles Lettres, 1935-1943 e successive ristampe)

### 2) Traduzioni italiane delle *Etiopiche*:

- A. Colonna, *Eliodoro. Le Etiopiche* (ed. Utet, 1987 e successive ristampe)
- O. Vox, *Eliodoro. Storia etiopica*, in: AA.VV., *Storie d'avventura antiche. Cherea e Calliroe, Storie etiopiche, Metamorfosi* (ed. Dedalo, 1987), pp. 149-430

### 3) Letteratura critica:

Sul romanzo greco:

- P. Janni, *Il romanzo greco: guida storica e critica* (ed. Laterza, 1987)

Su Eliodoro:

- J. R. Morgan, *Heliodoros*, in G. Schmeling (ed.), *The Novel in the Ancient World* (ed. Brill, 1996 e successive ristampe), pp. 417-456

## Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

## Tipo di insegnamento

Opzionale.

## Propedeuticità

Nessuna.

## Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

## Orario di Ricevimento

Martedì, 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici,

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 117

[g.massimilla@unina.it](mailto:g.massimilla@unina.it)

Consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla>

Docente: **Prof. Arturo DE VIVO**

Docente: **Prof.ssa Chiara RENDA**

1° anno, I semestre

**LINGUA E LETTERATURA LATINA 1**

**LATIN LANGUAGE AND LITERATURE**

**1**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/04

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/D3

**AF** 07459

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento  
Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

60

**di cui**

**Lezione:** 30+30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

## Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è tenuto dal prof. Arturo DE VIVO per 30 ore e dalla prof.ssa Chiara RENDA per le restanti 30.

### Articolazione:

- a) Le scelte storiografiche di Floro
- b) I problemi dell'Epitome
- c) Floro e la storiografia romana

### Obiettivi formativi:

- a) Definizione dell'importanza di Floro nella storiografia romana.
- b) Conoscenza dei problemi relativi all'Epitome di Floro.
- c) Definizione dei rapporti tra Floro e la storiografia liviana e post-liviana.
- d) Discussione della principale bibliografia.

### **Titolo del Corso**

*L'Epitome di Floro: strategia narrativa e selezione storiografica.*

### **Contenuti**

- a) Introduzione all'Epitome di Floro.
- b) Lettura e commento di Floro, *Epitoma (libri duo)*: **lib. I** proemio; capp. II; III; VII; VIII-XIII; XVII-XVIII; XXII; XXX-XXXIV; XXXVI; XL-XLI; XLIV-XLVII; **lib. II**.
- c) La bibliografia più recente.

### **Testi**

- a) R. Syme, *Sallustio*, trad. it., Brescia, Paideia, 1968, pp. 15-75; 158-200; 239-328.
- b) A. La Penna, *Sallustio e la "rivoluzione" romana*, Milano, Feltrinelli, 1968, pp. 15-68; 159-246; 312-407.

### **Area Formativa**

Caratterizzante.

### **Tipo di insegnamento**

Obbligatorio.

### **Propedeuticità**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame scritto e/o orale.

### **Orario di Ricevimento**

Giovedì, 09:00 – 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 1° piano, Stanza 105

[ardevivo@unina.it](mailto:ardevivo@unina.it)

Consultare il sito del docente [https://www.docenti.unina.it/arturo.de\\_vivo](https://www.docenti.unina.it/arturo.de_vivo)

### **Orario di Ricevimento**

Martedì, 09:00 – 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 1° piano, Stanza 109

[chiara.renda@unina.it](mailto:chiara.renda@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/chiara.renda>

Docente: *Prof.ssa Valeria VIPARELLI*

2° anno, I semestre

**LINGUA E LETTERATURA LATINA 2**

**LATIN LANGUAGE AND LITERATURE**

**2**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/04

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D3

**AF**

07460

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

### **Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Illustrazione e discussione dell'importanza che l'evidenza visiva ha nella teoria letteraria e nella prassi compositiva degli antichi. Indagine sul ruolo che l'evidenza visiva, in quanto proprietà della immaginazione, ha nella prassi compositiva di Properzio.

Approfondimento della funzione non solo ornamentale che immagini e immaginazione vengono ad assumere nelle elegie entrando nel testo attraverso la parola e interagendo con altri codici artistici, con la tradizione retorica dell'ekphrasis, con l'influenza di esperienze provenienti dalle arti visive che il poeta sente a sé affini.

Sviluppo della capacità di lettura della complessità espressiva dei testi presi in esame; sviluppo della riflessione sul complesso problema dei rapporti tra testo ed immagine, tra arte e letteratura a partire dall'antichità classica fino ad oggi.

### **Titolo del Corso**

*Parole e immagini nell'elegia di Properzio.*

### **Contenuti**

Lettura dei passi più significativi che illustrano come la forma del liber poeticus e la costruzione dell'immagine di Cinzia, la donna amata da Properzio, siano influenzate dall'importanza data all'immaginazione, all'immagine e alla sua evidenza visiva come elemento essenziale di una comunicazione fondata sulla parola e sui suoi valori visivi e icastici.

La lettura di alcune elegie punterà l'attenzione a fonti, motivi e tecniche della descrizione letteraria come momento privilegiato dell'incrocio del testo con la dimensione visuale:

Properzio I, 1; 2; 3; 10; 13.

II 10; 11; 12; 13; 26; 31.

III 21; 24.

### **Testi**

- R. Gazich, *Exemplum ed esemplarità in Properzio*, Milano 1995 (in particolare pp.1-22; 55-160).

- Paola Pinotti, *L'elegia latina*, Carocci Roma 2002

- G. Ravenna, *L'ekphrasis poetica di opere d'arte in latino. Temi e problemi*, Quaderni dell'Istituto di Filologia latina dell'Università di Padova 3, 1974, 1-52.

Si consiglia la lettura di:

- Italo Calvino, *Lezioni americane*, Milano 2002<sup>2</sup>

I testi non presenti in biblioteca saranno a disposizione nello studio del docente.

### **Area Formativa**

Caratterizzante.

<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale.
<b>Orario di Ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 110 <a href="mailto:valeria.viparelli@unina.it">valeria.viparelli@unina.it</a> Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/valeria.viparelli">https://www.docenti.unina.it/valeria.viparelli</a>

Docente: <i>Prof.ssa Valeria VIPARELLI</i>			
2° anno, II semestre			
<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA 3</b>		<b>LATIN LANGUAGE AND LITERATURE</b>	
		<b>3</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/04	<b>CFU</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/D3	<b>AF</b> 14977
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il corso analizza alcuni aspetti della problematica relazione tra la rappresentazione delle donne nell'elegia latina di Propertio e la realtà delle donne a Roma.</p> <p>L'analisi si articola sul modo in cui la rappresentazione di Cinzia e delle donne del quarto libro si intreccia con le implicazioni sociali e politiche oltre che letterarie del complesso periodo augusteo.</p> <p>Sviluppo della capacità di lettura della complessità espressiva dei testi presi in esame; sviluppo della riflessione sul complesso problema dei rapporti tra testo, strategie di realismo e realtà storica, sociale, politica della Roma augustea</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>La donna nella poesia di Propertio: l'elegia latina tra discorso di genere e discorso di potere.</i>			
<b>Contenuti</b>			
Lettura e traduzione dei testi più significativi che illustrano come la rappresentazione femminile nell'elegia latina acquisti spessore nel punto di intersezione tra discorso di genere e discorso di potere.			
<b>Testi</b>			
<b>Testi latini da tradurre:</b>			
Propertio I 1;			
II 7; 10; 11; 12; 13;			
IV 1; 2; 3; 4; 5; 7; 8; 11.			

**Testi di riferimento**

- Paola Pinotti, *L'elegia latina*, Carocci, Roma 2002

**Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

**Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame scritto e/o orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 110

[valeria.viparelli@unina.it](mailto:valeria.viparelli@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/valeria.viparelli>

Docente: *Prof.ssa Chiara DE CAPRIO*

2° anno, II semestre

**LINGUISTICA ITALIANA****ITALIAN LINGUISTICS**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/12

**CFU** 6

**Settore Concorsuale:**

10/F3

**AF** 00792

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e strumenti di analisi che consentano:

1. di capire che cos'è un testo;
2. di descrivere la struttura di specifiche tipologie testuali.

Il corso intende illustrare gli strumenti offerti dalla ricerca svolta su testi italiani sia antichi sia moderni.

Particolare attenzione sarà prestata all'utilità degli strumenti di analisi proposti per costruire percorsi didattici per la scuola secondaria.

**Titolo del Corso**

*Fondamenti di linguistica del testo: principi, fenomeni, modelli di analisi di testi italiani antichi e moderni.*

**Contenuti**

La struttura del testo e i principi della testualità; coerenza e coesione; dimensioni logica e semantica del testo; la dimensione referenziale del testo (anafora, catafore, tipi di progressione

tematica); la dimensione enunciativa del testo e il discorso riportato; tipi di testo.

### **Testi**

1. Un manuale a scelta fra:

- A. Ferrari, *Linguistica del testo. Principi. Fenomeni, strutture*, Roma, Carocci;
- M. Palermo, *Linguistica testuale*, Bologna, Il Mulino;
- C. Andorno, *Linguistica testuale. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 2003.

2. B. Mortara Garavelli, *Strutture testuali e retoriche*, in A. A. Sobrero (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Vol. Le strutture*, Roma-Bari, Laterza, pp. 371-99.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

I **non frequentanti** potranno studiare le seguenti voci

dell'*Enciclopedia dell'italiano*, a cura di R. Simone, G. Berruto e P. D'Achille:  
anafora /anaforiche (espressioni);  
catafora /cataforiche (espressioni);  
coerenza (procedure di);  
coesione (procedure di);  
discorso diretto;  
discorso indiretto;  
discorso indiretto libero.

L'Enciclopedia è liberamente consultabile sul sito <http://www.treccani.it>.

I pdf delle voci saranno disponibili sul sito del docente ([www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it))

---

### **Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

---

### **Tipo di insegnamento**

Opzionale.

---

### **Propedeuticità**

Nessuna.

---

### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

La prova, attraverso un colloquio e l'analisi di testi letterari e non letterari antichi e moderni,

(1) accerta il possesso di buone capacità espositive ed argomentative;

(2) verifica l'acquisizione:

- delle strutture della lingua italiana relative al livello di analisi sintattico-testuale;
- delle nozioni fondamentali di linguistica testuale e degli strumenti d'analisi necessari per descrivere in modo soddisfacente testi italo-romanzi antichi e moderni.

---

### **Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 1° piano, 2° livello, Stanza 3

[chiara.decaprio@unina.it](mailto:chiara.decaprio@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

[https://www.docenti.unina.it/chiara.de\\_caprio](https://www.docenti.unina.it/chiara.de_caprio)

---

Docente: **Prof. Mario LAMAGNA**

1° anno, II semestre

**PALEOGRAFIA**

**PALAEOGRAPHY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-STO/09

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

11/A4

**AF:**

00247

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il modulo svilupperà una storia della scrittura latina a calamo dall'età antica all'umanesimo, sia in ambito librario sia documentario, con particolare attenzione allo sviluppo delle mode grafiche per singole aree geografiche.

L'obiettivo è quello di mettere lo studente in condizione di leggere un'ampia gamma di scritture latine manoscritte, consentendogli di fare ipotesi sulla datazione, l'area geografica, le finalità del documento scritto.

**Titolo del Corso**

*La scrittura latina dal mondo antico al tardo Umanesimo*

**Contenuti**

Introduzione alla scrittura latina. La maiuscola. Minuscola onciale, semionciale e corsiva. La frammentazione degli usi scrittori nell'alto medioevo. La scrittura carolina. La scrittura gotica. Università e cancellerie. Le scritture umanistiche.

**Testi**

- G. Cencetti, *Paleografia latina*, Jouvence, 1978.

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 6

[mario.lamagna@unina.it](mailto:mario.lamagna@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna>

Docente: **Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO**

2° anno, II semestre

PALEOGRAFIA 2		PALAEOGRAPHY 2	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		M-STO/09	<b>CFU</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		11/A4	<b>AF</b> U0296
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Libri e lettori nel mondo bizantino. Centri di copia e trasmissione di testi a Bisanzio.			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>Lo sviluppo della storia della scrittura greca.</i>			
<b>Contenuti</b>			
Il Corso verterà sulla storia della scrittura greca con particolare riferimento all'età bizantina. Gli studenti saranno guidati nella lettura dei manoscritti dal docente.			
<b>Testi</b>			
- E. Crisci - P. Degni, <i>La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa</i> , Roma, Carocci, 2011 (da p. 77 a p. 238).			
<b>Area Formativa</b>			
Attività Affini ed integrative.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionale.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 7 <a href="mailto:ferruccio.contibizzarro@unina.it">ferruccio.contibizzarro@unina.it</a> Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro">https://www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro</a>			

Docente: <i>Prof. Giovanni INDELLI</i>			
1° anno, I semestre			
PAPIROLOGIA		PAPIROLOGY	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-ANT/05	<b>CFU</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/D4	<b>AF</b> 54678
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>

### **Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Sono studiati i Papiri Ercolanesi, inseriti nel loro contesto di ritrovamento (la Villa dei Papiri di Ercolano, con il suo corredo di bronzi e marmi) e relativamente alle loro caratteristiche materiali (peculiare stato di conservazione, modalità di apertura) e ai loro contenuti.

Il modulo si prefigge lo scopo di fornire o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame i Papiri Ercolanesi.

### **Titolo del Corso**

*La Villa ercolanese dei Papiri e la sua biblioteca.*

Polistrato, *Il disprezzo irrazionale delle opinioni popolari* (PHerc. 336/1150)

### **Contenuti**

a) Storia delle scoperte ercolanesi, in particolare della Villa dei Papiri in Ercolano; modalità di apertura, conservazione e pubblicazione dei Papiri Ercolanesi.

b) Lettura, traduzione e commento di Polistrato, *Περὶ ἀλόγου καταφρονήσεως* (PHerc. 336/1150).

### **Testi**

a)

- M. Capasso, *Manuale di papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128

- M. Gigante, *La biblioteca di Filodemo*, in *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-62

- Articoli di F. Longo Auricchio, G. Leone, A. Tepedino Guerra, G. Indelli, M. Ferrario, M. Santoro, N. Pace, T. Di Matteo, G. M. Rispoli, C. Militello, L. Marrone, M. Gigante in «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-124.

- Si consiglia anche la lettura di

- D. Sider, *The Library of the Villa dei Papiri at Herculaneum* (Los Angeles 2005);

- D. Delattre, *La villa des Papyrus et les rouleaux d'Herculaneum. La Bibliothèque de Philodème* (Liège 2006).

b)

- G. Indelli, *Polistrato, Sul disprezzo irrazionale delle opinioni popolari* (Napoli 1978)

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile online agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia.

È prevista una visita all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli), obbligatoria per poter sostenere l'esame.

### **Area Formativa**

Caratterizzante.

### **Tipo di insegnamento**

Opzionale.

### **Propedeuticità**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

### **Orario di Ricevimento**

Ottobre-Dicembre 2015:

Lunedì e Mercoledì, 08:00 – 09:00

Gennaio-Settembre 2016:

l'orario sarà comunicato di mese in mese.

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 3  
giovanniindelli@tiscali.it  
Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>

Docente: **Prof. Giovanni INDELLI**

2° anno, I semestre

**PAPIROLOGIA 2**

**PAPIROLOGY 2**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/05	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D4	<b>AF</b>	14585
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>

#### **Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

È mostrato il contributo dei papiri alla conoscenza degli autori antichi, con la scelta, a titolo esemplificativo, di Platone.

Il modulo si prefigge lo scopo di fornire o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame sia papiri greco-egizi sia papiri ercolanesi.

#### **Titolo del Corso**

*I papiri e gli autori antichi. Papiri di Platone.*

#### **Contenuti**

Lettura, traduzione e commento di papiri greco-egizi e ercolanesi che conservano brani di opere di Platone o testimonianze sul filosofo.

#### **Testi**

- G. INDELLI, *Platone in Filodemo*, «Cronache Ercolanesi» 16/1986, pp. 109-112
- F. LONGO AURICCHIO, *Epicureismo e Scetticismo sulla retorica*, in *Atti del XVII Congr. Intern. Papirolog.*, vol. II (Napoli 1984), pp. 453-472
- F. LONGO AURICCHIO, *Echi del Gorgia nella Retorica di Filodemo*, «Cronache Ercolanesi» 25/1995, pp. 191-196

I testi oggetto di studio e ulteriore materiale didattico saranno resi disponibili on-line agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia 2.

È prevista una visita all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli), obbligatoria per poter sostenere l'esame.

#### **Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

#### **Tipo di insegnamento**

Opzionale.

#### **Propedeuticità**

Nessuna.

#### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

## Orario di Ricevimento

Ottobre-Dicembre 2015:

Lunedì e Mercoledì, 08:00 – 09:00

Gennaio-Settembre 2016:

l'orario sarà comunicato di mese in mese.

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 3

[giovanniindelli@tiscali.it](mailto:giovanniindelli@tiscali.it)

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>

Docente: **Prof.ssa Lidia PALUMBO**

2° anno, I semestre

**STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA**

**HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-FIL/07

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

11/C5

**AF**

10531

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola:

- 1) nella introduzione all'opera dialogica di Platone;
- 2) nella presentazione della struttura drammatica e delle problematiche del *Fedone* di Platone;
- 3) nella lettura e nel commento integrali del testo del *Fedone* di Platone.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) l'acquisizione di una competenza storico-critica relativa ai temi più importanti della filosofia platonica;
- 2) l'acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia le pagine di Platone.

Attraverso la lettura e il commento del *Fedone*, il modulo didattico sarà teso ad insegnare innanzitutto il metodo di esegesi dei dialoghi: la definizione dello *skopos*, l'analisi dei personaggi, la struttura drammatica del testo, l'argomento del dialogo, le sue parti. Si affronteranno in secondo luogo le questioni in gioco nel caso specifico del *Fedone*.

### Titolo del Corso

*Fedone o dell'anima*. L'allestimento platonico della messa in scena delle discussioni sulla vita, la morte e l'immortalità secondo filosofia.

### Contenuti

Letture ed esegesi del testo dialogico

### Testi

- G. Casertano (a cura di), Platone, *Fedone o dell'anima*, Paolo Loffredo iniziative editoriali, Napoli 2015.
- L. Palumbo, *Verba manent. su platone e il linguaggio*, Paolo Loffredo iniziative editoriali, Napoli 2014.

- A. Motta, *Prolegomeni alla Filosofia di Platone*, Armando editore, Roma 2014.

**Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

**Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

**Orario di Ricevimento**

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza 18

Tel.: 081 2535524

[lpalumbo@unina.it](mailto:lpalumbo@unina.it)

Per ulteriori informazioni consultare la pagina personale

<https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo>

Docente: *Prof. Raffaele GRISOLIA*

2° anno, I semestre

**STORIA DELLA LINGUA GRECA 1**

**HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE**

**1**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/02

**CFU** 6

**Settore Concorsuale:**

10/D2

**AF** U0569

**Modulo:** Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:** 30

**di cui Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il modulo, monografico, attraverso la lettura negli originali greci, la traduzione e il commento di passi selezionati è inteso a prendere in esame una tipologia linguistica particolare, la lingua della filologia, della cultura e dell'erudizione dai suoi inizi agli esiti più tardi.

Utilizzando anche momenti seminariali il modulo punta ad offrire agli studenti gli strumenti necessari a intendere un particolare *corpus* di scritti solitamente non molto studiati.

**Titolo del Corso**

*La lingua degli antichi filologi, grammatici e commentatori greci*

**Contenuti**

Lettura, traduzione e commento di passi scelti - tratti da lessici, scoli, commentari e trattati grammaticali - che saranno indicati e forniti nel corso delle lezioni.

**N.B.**

**Al termine del modulo l'elenco completo dei passi sarà disponibile sul sito del docente.**

**Testi**

- Eleanor Dickey, *Ancient Greek Scholarship: A Guide to Finding, Reading, and Understanding Scholia, Commentaries, Lexica, and Grammatical Treatises, from Their Beginnings to the Byzantine Period*, Oxford University Press 2007

**Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

**Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 1° Piano, Stanza 113

[raffaele.grisolia@unina.it](mailto:raffaele.grisolia@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia>

Docente: **Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO**

2° anno, I semestre

**STORIA DELLA LINGUA GRECA 2**

**HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE**

**2**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/02

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D2

**AF**

U0570

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Studio di alcune glosse dall'*Onomasticon* di Polluce, dalle quali è possibile delineare la figura del buon e cattivo sovrano in età severiana, con opportuni riferimenti alle fonti. La personalità del lessicografo, Giulio Polluce, nel quadro più ampio degli studi di lessicografia nell'età dell'Atticismo ed in relazione al grammatico Frinico.

**Titolo del Corso**

*Lessicografia greca: Giulio Polluce. Glosse concernenti la figura del sovrano*

**Contenuti**

Lettura del testo, traduzione e commento di Polluce, *Onomasticon* I 40-42, con lettura e traduzione dei testi di riferimento letti e spiegati durante la lezione.

**Testi**

- E. Degani, *La lessicografia greca*, in *Lo spazio letterario della Grecia antica*, II, Roma 1995, pp. 507-525;
- E. Degani, *Polluce, Giulio*, in *Grande Dizionario Enciclopedico Utet*, XVI (1990), p. 285;
- K. Alpers, *Griechische Lexikographie in Antike und Mittelalter*, in *Welt der Information*,

Stuttgart 1990, pp. 14-38.

- F. Conti Bizzarro, *Ricerche di lessicografia greca e bizantina*, Alessandria 2013, pp. 1-8;
- F. Conti Bizzarro, «Un cattivo sovrano in Polluce», in R. Grisolia - G. Matino, *Arte della parola e parole della scienza. Tecniche della comunicazione letteraria nel mondo antico*, Napoli 2014, pp. 45-56.

### Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

### Tipo di insegnamento

Opzionale.

### Propedeuticità

Nessuna.

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 7

[ferruccio.contibizzarro@unina.it](mailto:ferruccio.contibizzarro@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

[https://www.docenti.unina.it/ferruccio.conti\\_bizzarro](https://www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro)

Docente: *Prof.ssa Marisa SQUILLANTE*

2° anno, I semestre

**STORIA DELLA LINGUA LATINA 1**

**HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE 1**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/04

**CFU** 6

**Settore Concorsuale:**

10/D3

**AF** U0571

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola

- 1) nella presentazione di lineamenti di storia della lingua poetica latina da Catullo alla produzione della Gallia del sec. V d.C. con i testi di Sidonio Apollinare

Il modulo intende fornire, oltre alla ricostruzione dello sviluppo storico del genere poetico ludico nel mondo latino, strumenti interpretativi e modelli di analisi che consentano agli studenti di arricchire e ampliare rendendo più mature le loro conoscenze storico-letterarie.

Obiettivi formativi:

- 1) una visione diacronica e critica dello svolgimento della storia della lingua latina
- 2) la capacità di individuare le differenze tra i singoli percorsi e tra le forme estetiche utilizzate
- 3) la capacità di tradurre, spiegare e interpretare i testi letterari e di commentarne gli aspetti formali, tematici, ideologici.

### Titolo del Corso

*La lingua della poesia ludica latina da Catullo ad Ausonio*

## Contenuti

La poesia di Catullo  
La poesia di Marziale  
La poesia di Ausonio

Durante il corso saranno scelti i componimenti più significativi di Catullo, Marziale ed Ausonio per compiere una ricostruzione dell'evoluzione dell'idea di poesia ludica nel mondo latino.

I testi saranno forniti agli studenti in fotocopia e saranno reperibili sul sito della docente insieme ad altro materiale didattico per permettere approfondimenti di tipo seminariale che si svolgeranno durante il corso.

## Testi

- Lunelli A. (a cura di) - Kroll W., Janssen H.H., Leumann M. (Saggi di) *La lingua poetica latina*, IV edizione riveduta e ampliata da M. Bonvicini, Bologna 2011 (una copia del volume sarà a disposizione degli studenti nello studio della docente).

## Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

## Tipo di insegnamento

Opzionale.

## Propedeuticità

Nessuna.

## Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale gli studenti dovranno dimostrare di conoscere in maniera criticamente approfondita la storia della lingua della poesia ludica latina da Catullo ad Ausonio, di sapere esporre in modo chiaro e maturo gli argomenti, di essere capaci di tradurre, spiegare e commentare i testi analizzati durante il corso.

Poiché il corso avrà andamento seminariale con un'attiva partecipazione degli studenti, tale partecipazione sarà parte integrante del voto finale.

## Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 1° Piano, Stanza 112

[marisa.squillante@unina.it](mailto:marisa.squillante@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante>

Docente: **Prof.ssa Marisa SQUILLANTE**

2° anno, I semestre

**STORIA DELLA LINGUA LATINA 2**

**HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE 2**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/04

**CFU** 6

**Settore Concorsuale:**

10/D3

**AF** U0572

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 30</b> <b>Esercitazione:</b> <b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>	
Il modulo si articola:	
1) nella lettura, traduzione e commento di alcuni testi esemplari della poesia ludica latina nel suo sviluppo attraverso i secoli.	
<b>Titolo del Corso</b>	
<i>La lingua della poesia ludica latina da Ausonio a Sidonio Apollinare.</i>	
<b>Contenuti</b>	
La poesia di Ausonio	
La poesia di Sidonio Apollinare	
Durante il corso saranno scelti i componimenti più significativi di Ausonio messi a confronto con quelli di Sidonio Apollinare per compiere una completa ricostruzione dell'evoluzione dell'idea di poesia ludica nel mondo latino.	
I testi saranno forniti agli studenti in fotocopia e saranno reperibili sul sito docente insieme ad altro materiale didattico per permettere approfondimenti di tipo seminariale che si svolgeranno durante il corso.	
<b>Testi</b>	
- Lunelli A. (a cura di) - Kroll W., Janssen H.H., Leumann M. (Saggi di) <i>La lingua poetica latina</i> , IV edizione riveduta e ampliata da M. Bonvicini, Bologna 2011 (una copia del volume sarà a disposizione degli studenti nello studio della docente).	
<b>Area Formativa</b>	
Attività Affini ed integrative.	
<b>Tipo di insegnamento</b>	
Opzionale.	
<b>Propedeuticità</b>	
Nessuna.	
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>	
Esame orale.	
La prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale gli studenti dovranno dimostrare di conoscere in maniera criticamente approfondita la storia della lingua della poesia ludica latina da Ausonio a Sidonio Apollinare, di sapere esporre in modo chiaro e maturo gli argomenti, di essere capaci di tradurre, spiegare e commentare i testi analizzati durante il corso.	
Poiché il corso avrà andamento seminariale con un'attiva partecipazione degli studenti, tale partecipazione sarà parte integrante del voto finale.	
<b>Orario di Ricevimento</b>	
Lunedì 11:15 – 13:00 valido 1° semestre	
Dipartimento di Studi Umanistici	
Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 1° Piano, Stanza 112	
<a href="mailto:marisa.squillante@unina.it">marisa.squillante@unina.it</a>	
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente	
<a href="https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante">https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante</a>	

Docente: **Prof.ssa Luisa BREGLIA**

1° anno, I semestre

**STORIA GRECA 1**

**GREEK HISTORY I**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D1	<b>AF</b>	10906
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	60		
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Lettura, commento e inquadramento di testi e documenti che permettono l'interpretazione di un dato periodo storico.

Discussione con gli allievi in base ai testi esaminati.

Attività guidata degli allievi nel reperimento autonomo e interpretazione di testi relativi al corso.

Discussione seminariale.

**Titolo del Corso**

*Eforo storico cumano e il suo rapporto con Isocrate.*

**Contenuti**

Esame dei *Testimonia* relativi allo storico Eforo di Cuma e dei frammenti dove è possibile vedere un rapporto con l'oratore Isocrate.

**Testi**

- F. Jacoby, *FGrHist* 70;
- Barber, *The Historian Ephorus*;
- Parmeggiani, *Eforo di Cuma*.

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Mercoledì 13-15:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 808

[luisa.breglia@unina.it](mailto:luisa.breglia@unina.it)

Consultare anche il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/luisa.breglia>

Docente: **Prof.ssa Luisa BREGLIA**

2° anno, II semestre

<b>STORIA GRECA 2</b>		<b>GREEK HISTORY 2</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D1	<b>AF</b>	00809
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 30</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Lettura, commento e inquadramento di testi e documenti che permettono l'interpretazione di un dato periodo storico.			
Discussione con gli allievi in base ai testi esaminati.			
Attività guidata degli allievi nel reperimento autonomo e interpretazione di testi relativi al corso.			
Discussione seminariale.			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>I miti di fondazione coloniale in Eforo di Cuma.</i>			
<b>Contenuti</b>			
Esame dei <i>Testimonia</i> relativi allo storico Eforo di Cuma e dei frammenti relativi alla colonizzazione.			
<b>Testi</b>			
- F. Jacoby, <i>FGrHist</i> 70;			
- Barber, <i>The Historian Ephorus</i> ;			
- Parmeggiani, <i>Eforo di Cuma</i> .			
<b>Area Formativa</b>			
Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionale.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento</b>			
Mercoledì 13-15:30			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 808			
<a href="mailto:luisa.breglia@unina.it">luisa.breglia@unina.it</a>			
Consultare anche il sito del docente			
<a href="https://www.docenti.unina.it/luisa.breglia">https://www.docenti.unina.it/luisa.breglia</a>			

**Docente:**

2° anno, I semestre

**STORIA GRECA 3**

**GREEK HISTORY 3**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D1	<b>AF</b>	20354
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Nessuna
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 30</b>		
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2015 / 2016</b>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Area Formativa</b> Attività Affini ed integrative.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionale.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento</b>			

Docente: <i>Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO</i>			
1° anno, II semestre			
<b>STORIA ROMANA 1</b>		<b>ROMAN HISTORY 1</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/03	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D1	<b>AF</b>	51940
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	60	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>		
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.			
<b>Obiettivi formativi</b>			
Approfondire lo studio della storia romana in qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo.			
Si utilizzeranno gli strumenti più appropriati di indagine per consentire agli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, e ancora di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso.			
Una parte del corso sarà svolta in forma seminariale, con l'intento di far crescere la consapevolezza degli studenti nell'affrontare i diversi temi e di renderli capaci di "smontare" gli			

studi storici relativi, lavorando direttamente sulle fonti antiche, letterarie, documentarie e archeologiche.

Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.

### **Titolo del Corso**

*L'impero di Augusto tra continuità e discontinuità*

### **Contenuti**

#### **Testi**

Testi consigliati:

- M. Pani, *Augusto e il Principato*, Bologna, 2013.
- E. Lo Cascio, *Le tecniche dell'amministrazione*, in *Storia di Roma, L'impero Mediterraneo, I principi ed il mondo*, 2.2., pp. 13-72
- W. Eck, *La riforma dei gruppi dirigenti*, ibidem, pp. 73-119.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni e sarà parte integrante del programma d'esame.

### **Area Formativa**

Caratterizzante.

### **Tipo di insegnamento**

Opzionale.

### **Propedeuticità**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto**

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni, qualora lo studente preferisca rinviarlo a date successive; durante il corso, e secondo l'andamento del medesimo, verranno stabiliti accertamenti informali, individuali o di gruppo, anche scritti, che consentano di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento.

L'esame orale sarà essere preceduto da una prova scritta (tre domande a risposta libera) negli ultimi giorni del corso, che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.

### **Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici  
Via Nuova Marina 33, Stanza 817

[storchi@unina.it](mailto:storchi@unina.it)

[alfredina.storchi@unina.it](mailto:alfredina.storchi@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi>

Docente: **Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO**

2° anno, II semestre

STORIA ROMANA 2		ROMAN HISTORY 2	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-ANT/03	<b>CFU</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/D1	<b>AF</b> 20333
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il corso si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.</p> <p>Obiettivi formativi:            approfondire lo studio della storia romana in qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo.            Si utilizzeranno gli strumenti più appropriati di indagine per consentire agli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, e ancora di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso.            Una piccola parte del corso sarà svolta in forma seminariale, con l'intento di far crescere la consapevolezza degli studenti nell'affrontare i diversi temi e di renderli capaci di "smontare" gli studi storici relativi, lavorando direttamente sulle fonti antiche, letterarie, documentarie e archeologiche.            Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i> Mercati periodici nell'Italia romana</i>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Testi</b>			
Testi consigliati:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- E. Gabba, <i>Mercati e fiere nell'Italia romana, Studi Classici e Orientali</i>, 24 (1975), pp. 141-166</li> <li>- A. Storchi Marino, <i>Reti interregionali integrate e circuiti di mercato periodico negli indices nundinarii del Lazio e della Campania</i>, in E. Lo Cascio, <i>Mercati permanenti e mercati periodici nel mondo romano</i>, Bari 1999, pp.93-130.</li> </ul>			
Ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni e sarà parte integrante del programma d'esame.			
<b>Area Formativa</b>			
Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionale.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni, qualora lo studente preferisca rinviarlo a date successive; a metà del corso verrà svolto un accertamento informale individuale, scritto o orale, che consenta di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento e che contemporaneamente fornisca agli			

studenti un'indicazione non vincolante sul tipo e sul livello della loro preparazione, per, eventualmente, modificarla.

### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 817

[storchi@unina.it](mailto:storchi@unina.it)

[alfredina.storchi@unina.it](mailto:alfredina.storchi@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi>

### Docente:

2° anno, I semestre

**STORIA ROMANA 3**

**ROMAN HISTORY 3**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-ANT/03

**CFU**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D1

**AF**

20356

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Nessuna

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

**L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2015 / 2016**

**Titolo del Corso**

**Contenuti**

**Area Formativa**

Attività Affini ed integrative.

**Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

## ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 10, comma 5

DM 270/2004

2° Anno, I Semestre

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE COURSE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	20001
<b>Contenuti</b>			
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Area Formativa</b>			
Altre attività formative <b>lettera A)</b> , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario di Ricevimento</b>			
Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

Docente: *Prof.ssa Rossana VALENTI*

2° anno, II semestre

INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	COMPUTER LANGUAGES AND CLASSICAL LITERATURE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	4
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	33890
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	20		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b> 20

### **Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

L'attività si articola in quattro incontri a carattere laboratoriale che si terranno presso un'aula multimediale del Dipartimento di Studi Umanistici.

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza delle tecnologie informatiche applicate allo studio del mondo antico e capacità di collocare lo studio delle discipline classiche all'interno della "conoscenza digitale".

Questo nuovo scenario impone di riconsiderare le classificazioni, le strategie cognitive, la diversa idea di testualità che sta emergendo: il modulo è inteso a mettere a fuoco nuovi stili e procedure, che, pur radicalmente diversi da quelli abituali, si rivelano, nel contempo, innervati da categorie interne alla retorica antica e alla secolare tradizione delle discipline classiche.

### **Contenuti**

Verranno analizzati e discussi problemi e opportunità connessi alle tecnologie digitali applicate agli studi classici, mettendo in evidenza come i metodi dell'informatica stiano pervadendo, e in parte trasformando, lo studio e l'insegnamento dell'antichità a tutti i livelli.

Inoltre, verranno proposte attività operative, come l'allestimento di mappe cognitive e letterarie, georeferenziate, e la produzione di documenti di testualità complessa, arricchita da immagini e grafici.

### **Testi**

- Adrian VAN DER WEEL, *Changing our textual minds*, Manchester, Manchester University Press, 2011

(PDF integrale scaricabile all'indirizzo:

[http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel\\_Articles/Weel\\_Changing\\_MUP.pdf](http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf));

- Alessandro LUDOVICO, *Post-Digital Print: The Mutation of Publishing Since 1894*, Eindhoven, Onomatopee, 2012

(PDF integrale scaricabile all'indirizzo:

[http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,\\_Alessandro\\_-\\_Post-Digital\\_Print.\\_The\\_Mutation\\_of\\_Publishing\\_Since\\_1894.pdf](http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf)).

Altra bibliografia verrà indicata e distribuita durante l'attività.

### **Area Formativa**

Altre attività formative

**lettera D)**, comma 5, art.10, DM 270/2004

Abilità Informatiche e Telematiche.

### **Tipo di Attività**

Obbligatoria.

### **Propedeuticità**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto**

Giudizio *Idoneo* / *Non idoneo*.

### **Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 120

[rossana.valenti@unina.it](mailto:rossana.valenti@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti>

2° Anno, II Semestre

PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	20
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	11986
<p><b>Contenuti</b>                      La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del corso di studio tra i docenti e i ricercatori del Corso.</p>			
<p><b>Area Formativa</b>                      Altre attività formative                      lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004</p>			
<p><b>Tipo di Attività</b>                      Obbligatoria.</p>			
<p><b>Propedeuticità</b>                      accessibile <b>dopo:</b>                      aver conseguito tutti i <b>100</b> CFU previsti dal percorso di Studio.</p>			
<p><b>Modalità di accertamento del profitto</b>                      Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).</p>			